



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Energia
Direzione Generale fonti energetiche e titoli abilitativi

CANCELLAZIONE ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEI PRODOTTI CON CODICE MAP 1Ab 0280 e 1Ab 0281 INTESTATI ALLA SOCIETÀ INTER.E.M. S.R.L. TRAMITE CANCELLAZIONE DELL'ISCRIZIONE DEGLI STESSI IN TITOLO ALLA SOCIETÀ INTER.E.M. S.R.L. DALL'ELENCO DEGLI ESPLOSIVI, DEGLI ACCESSORI DETONANTI E DEI MEZZI DI ACCENSIONE RICONOSCIUTI IDONEI ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave, in particolare il titolo VIII – Esplosivi, articoli da 297 a 303;

Visto l'articolo 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, pubblicato nel S.O. n. 16 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 25 maggio 2016 recante «Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile»;

Vista la decisione 2004/388/CE della Commissione, del 15 aprile 2004, relativa alla documentazione sul trasferimento intracomunitario di esplosivi, come modificata dall'articolo 1 della Decisione 2010/347/UE della Commissione, del 19 giugno 2010;

Visto il decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123, «Attuazione della direttiva 2013/29/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici»;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, «Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile»;

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2016, n. 80, «Attuazione della direttiva 2014/30/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica»;

Visto il decreto Legislativo 19 maggio 2016, n. 85, «Attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva»;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 86, «Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 8, «Attuazione della direttiva 2008/43/CE, relativa all'istituzione, a norma della direttiva 93/15/CEE, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile»;

Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 2018, recante: «Norme per il rilascio dell'idoneità di prodotti esplosivi ed accessori di tiro destinati all'impiego estrattivo»;



Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’art. 4 bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”* e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 8 e 9 che, accorpendo le tre preesistenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico, con competenze in materia di energia, istituiscono rispettivamente la Direzione generale per l’approvvigionamento, l’efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSSEG), quest’ultima con competenze anche in materia di riconoscimento dell’idoneità dei prodotti esplosivi all’impiego in attività estrattive;

Visto il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 che istituisce il Ministero della Transizione Ecologica, con competenze anche in materia di energia, con il conseguente trasferimento delle citate DGAECE e DGISSSEG sotto il nuovo Ministero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri”*, pubblicato nella G.U. Serie Generale dell’11 novembre 2022, n. 264, che dispone che dal 12 novembre 2022 il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell’articolo 4 del decreto-legge in esame;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128”*;

Vista la richiesta effettuata dalla Divisione V di questa Direzione Generale alla società Inter.E.M. S.r.l., di cui alla nota con prot. n. 37549 del 27 febbraio 2024, di versamento del canone annuo per il 2024 per l’iscrizione nell’elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi d’accensione riconosciuti idonei all’impiego nelle attività estrattive, ai sensi dell’art. 9 del D.M. 6 febbraio 2018, e intestati alla Società in parola, in cui *“si richiama codesta Società a verificare sistematicamente il mantenimento della validità della certificazione relativa alla più recente procedura utilizzata per la valutazione della conformità, dando comunicazione a questo Ufficio degli eventuali aggiornamenti. Altrettanto questo Ufficio continuerà ad effettuare le verifiche di competenza su quanto agli atti relativamente ai prodotti intestati alla Società”*;

Vista la ricevuta di versamento inviata dalla Società in parola ed acquisita agli atti il 12 aprile 2024 con nota prot. n. 69083 per i prodotti in titolo alla stessa, che la Società intende iscrivere per l’anno 2024 di cui alla lista di prodotti allegata alla stessa comunicazione;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. n. 158958 del 3 settembre 2024 con cui la società Inter.E.M. S.r.l. chiede la cancellazione dei prodotti **NITRO D8** con codice MAP **1Ab 0280** e **NITRAL** con codice MAP **1Ab 0281** in titolo alla stessa *“tenuto conto che i suddetti prodotti non risultano più di interesse commerciale e che alla data odierna non risultano presenti in nessun sito di stoccaggio della scrivente”*;

Vista la Determina Dirigenziale sull’istruttoria effettuata al riguardo dalla competente Divisione V di questa Direzione Generale, di cui alla nota prot. 0169177 del 18.09.2024;



DECRETA

Art. 1

(Cancellazione dell'iscrizione di taluni prodotti in titolo alla Soc. Inter.E.M. S.r.l dall'*Elenco* degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive)

1. A far data dalla pubblicazione del presente decreto è cancellata l'iscrizione nell'*Elenco* degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, dei seguenti prodotti in titolo alla Società Inter.E.M. S.r.l (codice società IEM):

Tabella 1

Denominazione	Codice MAP	Fabbricante	Produttore	Importatore	Distributore /Utilizzatore
NITRO D8	EPC				IEM
NITRAL	EPC				IEM

Art. 2

(Disposizioni finali)

2. Il presente decreto è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e all'indirizzo web: <https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degli-esplosivi/>.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marilena Barbaro)